



ORDINE DEL GIORNO N. 36/28



Consiglio Regionale Marche
Registro Unico Assemblea Legislativa

0006964|04/10/2023
|CRMARCHE|A



Gruppo assembleare Partito Democratico

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa delle Marche
(Sede)

Ordine del giorno

alla Proposta di Atto Amministrativo n. 49
"PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER IL TRIENNIO 2023-2026.
ANNI ACCADEMICI 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026.
LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2017, N. 4, ARTICOLO 5."

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Vista la Proposta di Atto Amministrativo n. 49 "PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER IL TRIENNIO 2023-2026. ANNI ACCADEMICI 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026. LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2017, N. 4, ARTICOLO 5."

Ascoltata la discussione in aula sulla proposta;

Premesso che:

- Il Diritto allo studio Universitario (DSU) mira a rimuovere gli ostacoli di carattere economico che possono pregiudicare il conseguimento del pieno successo formativo agli studenti meritevoli ma privi di mezzi;
- il sistema del diritto allo studio superiore disciplinato nella nostra Regione dalla legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, sostiene il diritto allo studio nel territorio marchigiano attraverso interventi quali borse di studio, posti alloggio, mensa, contributi monetari, orientamento, integrazioni esperienze formative, contributi per i trasporti, fondi per le attività culturali;

Considerato che:

- il Piano Triennale per il diritto allo studio relativo al triennio 2023-2026, riferito agli anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, oggetto del presente atto amministrativo, è chiamato a traghettare il sistema per il diritto allo studio marchigiano verso sfide molto impegnative, dettate da un consolidamento degli obiettivi già raggiunti e dall'innalzamento degli stessi, in un contesto socio-economico contrassegnato ancora dagli effetti della pandemia da covid-19, dai conflitti in

PAA 49/ODG 1



Gruppo assembleare Partito Democratico

corso nel continente europeo, dagli aumenti esagerati dei costi energetici, da valori dell'inflazione molto elevati e dallo spettro di una recessione già da molti annunciata;

Preso atto che:

- dopo la mobilitazione dello scorso mese di maggio, a pochi giorni dall'avvio del nuovo anno accademico, gli studenti universitari di tutto il paese hanno ripreso la protesta contro il caro affitti dettata dalle mancate misure nazionali a sostegno della crisi abitativa certificata a giugno 2023 dal prezzo medio di affitto più alto degli ultimi con due anni;

Ritenuto che:

- sia necessaria un'unità di intenti e una convergenza sulle proposte affinché venga garantito il diritto allo studio compatibilmente con le risorse pubbliche a disposizione e gli aggiornati interessi dei privati;

Richiamate la deliberazione n. 47 del 2022 recante "*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 -2025 della Regione Marche*" nella sezione Missione 04, Programma 04 "Istruzione superiore universitaria" e l'interrogazione n. 918 a oggetto "*Azioni in materia di diritto allo studio ed all'abitazione*";

Per quanto sopra premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a farsi soggetto promotore e regista nell'istituzione di una cabina di regia permanente che veda coinvolti gli Atenei, le istituzioni AFAM, i presidenti delle province interessate, i sindaci dei comuni dove sono dislocate le sedi di studio, i sindacati e tutte le associazioni di categoria degli inquilini e dei proprietari, affinché si affrontino i vari aspetti concernenti il segmento del rapporto tra l'offerta di alloggi per studenti fuori sede e la relativa domanda, tra cui il monitoraggio del costo medio delle locazioni nonché la definizione di un patto diretto al contenimento degli affitti;
- 2) a stanziare nel prossimo bilancio di previsione risorse destinate a sostenere gli studenti fuori sede (che risultino nelle graduatorie ERDIS ma non assegnatari di alloggi) ai quali destinare, per la locazione di alloggi privati, un contributo economico non superiore al costo medio degli alloggi ERDIS.